SAVONA & IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

N.2 2025 - euro 2,30

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.
Editore: Centroservizi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%.
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.
Stampa: Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l.,
Via Romairone 66, 16163 Genova.
Grafica: Le Officine Creative, Via Roma 8 12078 Ormea (CN).
Chiuso in redazione il 19 giugno 2025.

Un anno da presidente per Caterina Sambin con assemblea pubblica il 22 settembre nelle officine Alstom

AVANTI COME UN TRENO

"All'Unione Industriali dedico almeno l'80% del tempo presente nelle mie giornate professionali. Un impegno gravoso, ma altamente prestigioso che svolgo con grande senso di responsabilità per quanto rappresenta la storia dell'associazione e il suo solido presente". Parole di Caterina Sambin dopo dodici mesi alla guida dell'Unione Industriali di Savona come prima presidente in rosa: "In realtà, sono soltanto una delle figure più in vista di una squadra decisamente ampia che collabora, quotidianamente, nella stessa direzione. Dai colleghi alla struttura, siamo un gruppo di lavoro". A completare la prima annualità al vertice, nel primo giorno d'autunno 2025, una novità comunicativa ragguardevole, almeno, per la tradizione della realtà economica di via Gramsci: uno dei momenti più importanti della vita associativa come quello dell'Assemblea Pubblica andrà in scena non più, come da tradizione, sulla Fortezza del Priamar, con il fulcro nella Sala della Sibilla, bensì, all'interno delle officine Alstom di Vado Ligure: "E' stata una scelta ben consapevole per quanto rappresenta quello stabilimento nell'intero tessuto produttivo della nostra provincia. Segna, anche, un po' il simbolo del lavoro nel savonese. In passato, quell'azienda ha affrontato problemi legati all'incertezza di commesse e futuro. Grazie a un lavoro collegiale di supporto e relazione, ciascuno nei propri ruoli, siamo giunti a un'attualità in cui Alstom continua a rappresentare un fiore all'occhiello della regione e dell'intero Paese Italia. Quella modalità d'azione, caratterizzata da determinazione, dialogo e voce unica del territorio resta la ricetta vincente per le partite sul tavolo odierno".

(...continua a pagina 2)

FABBRICHE APERTE® 2025 - XVIII EDIZIONE

Premiazioni dei 1150 studenti e delle 56 classi

Savona 7 e 8 ottobre

Cairo Montenotte 21 ottobre

(...prosegue da pagina 1)

Presidente Caterina Sambin, quale il risultato più importante di questo primo anno alla guida dell'Unione Industriali di Savona?

"Intestarsi traguardi dopo meno di 12 mesi sarebbe un esercizio d'ostentazione che non è appropriato. Nel proseguire un lavoro esplorativo, posso affermare d'essere lieta per il riscontro delle relazioni avviate e, soprattutto, per aver riscontrato un indispensabile valore di credibilità riconosciuto all'Unione. Non è poco. Poi, da imprenditrice, soffro le tempistiche che, quando si intrecciano tra privato e pubblico, si allungano decisamente di più rispetto ai ritmi abituali dell'azienda. Ma questo vale per Savona e per l'Italia tutta, anche se una parziale soluzione potrebbe essere quella d'avviare progetti targati espressamente Unione per provare ad accelerare i vari iter".

A livello pratico, però, qualche settimana fa è già stato il momento di un primo taglio del nastro.

"Se il riferimento va all'inaugurazione del nuovo laboratorio dell'Istituto Patetta di Cairo Montenotte (vedi pagina 3, ndr) è stata una gioia immensa. In effetti, ho speso in quel traguardo tante energie. L'ho sentito come obiettivo non rinunciabile. Aver dotato una scuola strategica per le aziende della Valle Bormida di strumenti tecnologici adeguati all'accesso nel mondo del lavoro rientra in quella strada di condivisione precedentemente citata. Dobbiamo ringraziare i docenti, Banco Azzoaglio, Fondazione De Mari per un lavoro avviato già nel precedente mandato di Angelo Berlangieri che ha trovato ora compimento. Per questo motivo, sempre, faccio riferimento all'imprescindibilità di un lavoro collegiale".

Quali le note liete di questo avvio di mandato?

"Torno sul tema della centralità riconosciuta a Unione. Declino l'argomento con alcuni numeri. Nell'ultimo anno e mezzo siamo passati da 263 aziende iscritte con 11460 dipendenti a 272 con 12300 lavoratori. Un potenziamento realmente significativo all'interno di un bacino, oggettivamente, ristretto".

Cosa non va?

"Un'opera su tutte, l'Aurelia Bis. Quella delle infrastrutture resta la priorità, per eccellenza, dell'intero territorio savonese. Se dobbiamo riconoscere evoluzioni significative su capitoli come il casello di Bossarino o la strada di scorrimento a Vado Ligure, grazie anche alla presenza di un assessore regionale presente sulle nostre criticità come Paolo Ripamonti, in merito alla questione Aurelia Bis la fase di stallo è ormai inaccettabile. Comprendiamo, perfettamente, le criticità burocratiche e la necessità di trovare ulteriori fondi per il completamento della prima fase, ma resta un'opera la cui costruzione è iniziata nel lontano 2013".

Quali le sfide dei prossimi mesi?

"Credo che il modello virtuoso utilizzato nel fantastico risultato sul Patetta sia da mettere in campo, anche, per fornire un maggior supporto al campus universitario di Legino. Savona vanta corsi di un ateneo attrattivo che può e deve diventare ancora più forte agli occhi degli studenti provenienti da fuori provincia, ma per riuscirci servono strutture e supporti adeguati, in primis soluzioni per ospitare chi studia in quel sito e lì deve alloggiare. È questo un punto per cui servirà, nuovamente, un'opera collegiale tra più soggetti. Inoltre, mi piacerebbe creare un coordinamento delle imprese, oggi mancante, sull'internazionalizzazione. In solitaria e ad oggi, l'Unione non può vantare risorse interne utili all'obiettivo. Tuttavia, anche in questo caso, può farsi promotrice di una regia più ampia per una necessità oggettiva".

Se la politica regionale, in questo anno, è ripartita, ora, lo stesso auspicio deve traguardare la portualità ligure.

"Credo che i tempi siano maturi. Gli scali di Savona e Vado hanno necessità di fronteggiare una situazione di impasse durata troppi mesi che ha rallentato l'operatività della banchine nonostante gli operatori del nostro territorio siano encomiabili per i volumi che riescono a movimentare in simili contesti e in porzioni così ridotte. L'Unione è al servizio del commissario Matteo Paroli e lieta di poter condividere le proprie competenze per l'espansione dei traffici liguri".

Collaborazione in favore della formazione tra scuola, Unione Industriali della Provincia di Savona, Banco Azzoaglio e Fondazione De Mari

Cairo Montenotte: nuovo laboratorio di meccanica all'Istituto Patetta

Accanto al laboratorio di torneria con macchine tradizionali, l'Istituto d'Istruzione Superiore Federico Patetta di Cairo Montenotte, da oggi, dispone di un nuovo laboratorio CNC- CAD/CAM che consente d'utilizzare il computer per comandare le operazioni di una macchina utensile, nello specifico un tornio a controllo numerico. Gli studenti saranno in grado di progettare al computer lavorazioni meccaniche di forme complesse, che potranno essere realizzate con estrema precisione e accuratezza. Il nuovo laboratorio, che dispone di venti postazioni di lavoro, sarà utilizzato sia dagli studenti dei percorsi professionale MAT che da quelli del percorso tecnico Meccanico-meccatronico. L'importo complessivo per l'allestimento del nuovo laboratorio CNC-CAD/CAM è di 135 mila euro, di cui 97 ottenuti grazie al contributo di Unione Industriali, Banco Azzoaglio e Fondazione De Mari. Un progetto ambizioso rimasto a lungo accantonato e, ora, realizzato attraverso una collaborazione tra più realtà del territorio per un apprendimento innovativo che garantisce un'opportunità unica a favore degli studenti in grado di poter sviluppare le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. La soddisfazione di Monica Buscaglia, dirigente scolastica dell'Istituto Patetta: "Importante sottolineare che non si tratta di un allestimento di tipo didattico, in quanto le macchine e il software acquisiti sono di tipo professionale e, quindi, permettono la realizzazione di esercitazioni che riproducono quanto avviene in azienda. Siamo particolarmente orgogliosi di questo risultato, che testimonia l'ottima collaborazione e il mutuo riconoscimento tra Istituto Patetta e le realtà produttive del territorio". Parole che trovano la conferma di Caterina Sambin, presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Savona: "Raggiungere questo obiettivo era tra le priorità del nostro mandato. Essere giunti a questo momento rappresenta un grande orgoglio per quello spirito percorso dall'Unione, ormai da decenni, attraverso progetti didattici che traguardano alla competitività del mondo scolastico savonese in riferimento alle necessità del settore industriale. Sono davvero fiera dell'inaugurazione perché ho dedicato all'iter tanto tempo fin dal precedente mandato della nostra associazione. Ho seguito il sogno di un'intera comunità dalla gestazione fino alla maggiore età. Un percorso costellato da molteplici tappe e non poche difficoltà in cui la determinazione della scuola e la disponibilità dei soggetti coinvolti sono stati ingredienti vitali per centrare qualcosa di non comune al servizio della collettività e nel rispetto dei tempi prefissati". Il plauso è anche quello di Luciano Pasquale, presidente di Fondazione De Mari: "Un investimento che rientra nella nostra filosofia volta all'innalzamento qualitativo del patrimonio sociale del territorio. Quanto avvenuto in quel laboratorio segna un salto di qualità importante nel solco di quelle capacità tecniche fondamentali affinché il Savonese resti bacino competitivo nella modo professionale ed economico". La sintesi di Erica e Simone Azzoaglio, rispettivamente presidente del consiglio d'amministrazione e presidente del comitato esecutivo del Banco Azzoaglio: "Siamo felici d'aver sostenuto, insieme all'Unione Industriali Savona e alla Fondazione De Mari, questa importante iniziativa volta a sviluppare un progetto di crescita per i ragazzi dell'Istituto Patetta di Cairo Montenotte. L'introduzione del laboratorio CAD CAM rappresenta un impegno verso la preparazione dei giovani alle sfide professionali del futuro".

Una voce giovane al centro delle dinamiche nazionali in un momento cruciale per la Liguria

Gruppo Giovani: Agata Gualco nel Consiglio di Confindustria

Agata Gualco, vicepresidente del Gruppo Giovani dell'Industria di Savona, è stata eletta nel Consiglio Generale di Confindustria di Roma, uno degli organi centrali del sistema confindustriale. Il Consiglio ha un ruolo di indirizzo politico e rappresenta uno snodo tra la base associativa e il vertice, con poteri decisionali su tutte le tematiche di interesse strategico per l'industria italiana. "Sono onorata di rappresentare le istanze del Ponente e della Liguria in un contesto nazionale – ha commentato Gualco subito dopo la notizia –. La nostra regione resta strategica nonostante le piccole dimensioni, perché vanta realtà industriali importanti e, soprattutto, sta investendo molto in infrastrutture di collegamento, marittimo, logistica e trasporti: elementi fondamentali per il rilancio e la competitività del territorio come crocevia del Nord Ovest". Il Consiglio Generale è composto da rappresentanti eletti dall'Assemblea e componenti nominati direttamente dal Presidente, espressione delle varie anime del sistema confindustriale: territori, settori, Piccola Industria e Giovani Imprenditori. Sono stati proprio questi ultimi a valutare la candidatura dell'imprenditrice ligure. L'elezione di Gualco porta una voce giovane al centro delle dinamiche nazionali, in un momento in cui la Liguria è chiamata a giocare un ruolo da protagonista nel ridisegno delle connessioni tra industria e territorio.

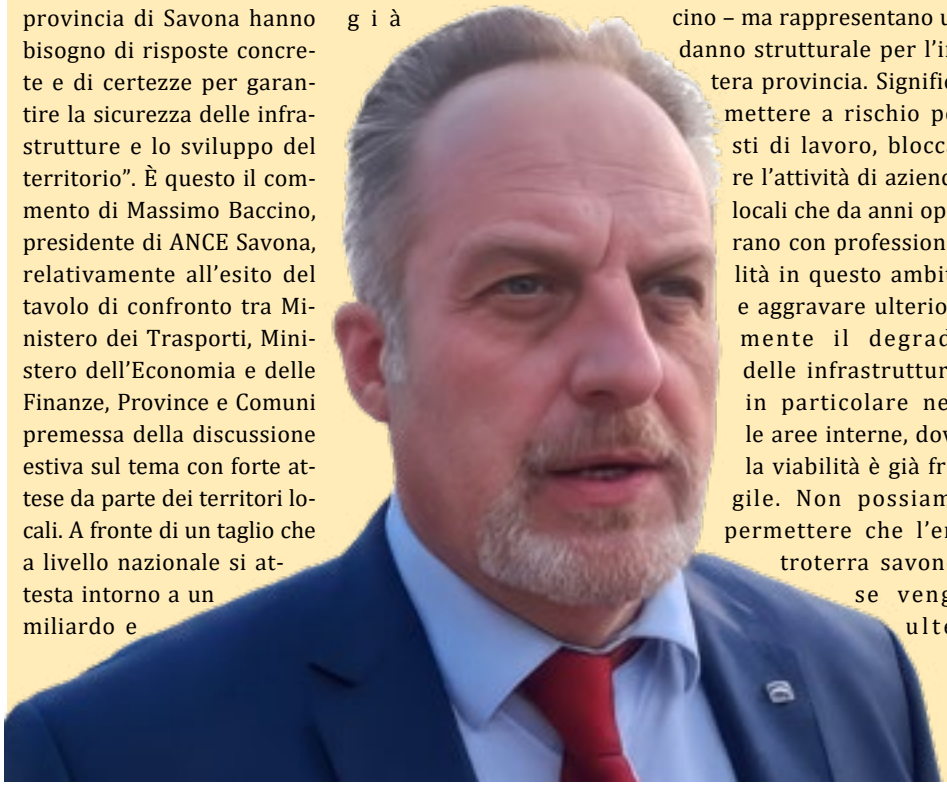
Scopri la Gamma MINI
subito disponibile
a partire da 105€ al mese

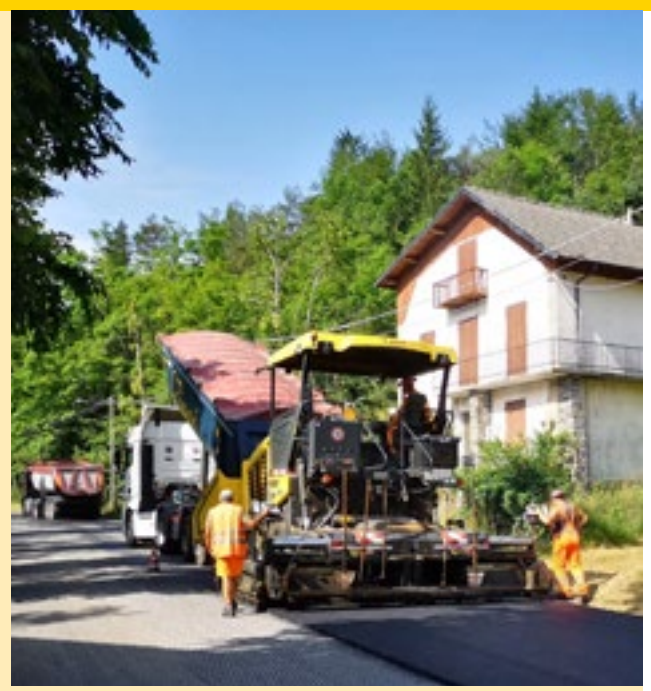
GINO
PARTNER MINI
Via F.lli Ceirano, 15/17, Madonna Dell'Olmo (CN) - Tel. 0171 413293
Regione Torre Pernice, 2/A, Albenga (SV) - Tel. 0182 571057
Via Candelo, 6, Biella (BI) - Tel. 015 8408148

Secondo il presidente savonese Massimo Baccino risulta positiva l'apertura del Governo, ma servono i fatti

Manutenzione strade provinciali, ANCE: "Serve un'accelerazione"

"Bene l'apertura del Ministero dei Trasporti verso la possibile restituzione delle risorse per la manutenzione delle strade provinciali per gli anni 2025 e 2026, tagliate nel Decreto Milleproroghe, ma ora è fondamentale che dalle parole si passi ai fatti. Le imprese del settore costruzioni, i lavoratori e i cittadini della provincia di Savona hanno bisogno di risposte concrete e di certezze per garantire la sicurezza delle infrastrutture e lo sviluppo del territorio". È questo il commento di Massimo Baccino, presidente di ANCE Savona, relativamente all'esito del tavolo di confronto tra Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Province e Comuni premessa della discussione estiva sul tema con forte attese da parte dei territori locali. A fronte di un taglio che a livello nazionale si attesta intorno a un miliardo e 800mila euro in meno in tre anni, la Provincia di Savona perderebbe 4 milioni e 116 mila euro degli 8 milioni e 575mila a disposizione dal 2025 al 2028, ovvero il 50% netto delle somme previste. Un taglio insostenibile, anche tenendo conto che fanno capo alla Provincia di Savona oltre 750 km di rete viaria, in particolare nelle aree interne, dove la viabilità è già fragile e soggetta a gravi fenomeni di dissesto idrogeologico. Una situazione che rischia di peggiorare drasticamente in assenza di nuovi appalti e investimenti, con ricadute dirette sul piano economico, occupazionale e sociale. "I tagli alla manutenzione stradale non sono un problema solo per le imprese del settore costruzioni – continua Massimo Baccino – ma rappresentano un danno strutturale per l'intera provincia. Significa mettere a rischio posti di lavoro, bloccare l'attività di aziende locali che da anni operano con professionalità in questo ambito e aggravare ulteriormente il degrado delle infrastrutture, in particolare nelle aree interne, dove la viabilità è già fragile. Non possiamo permettere che l'entroterra savonese venga ulteriormente isolato, soprattutto in un territorio soggetto a gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, dove la prevenzione e la manutenzione sono una necessità e non un'opzione". ANCE Savona sottolinea, ancora, come i mancati appalti abbiano un effetto domino: peggioramento della sicurezza stradale, rallentamento della mobilità di residenti e imprese, incremento dell'isolamento delle comunità periferiche e, in prospettiva, un arretramento complessivo del territorio. "Il rischio concreto – conclude il presidente di ANCE Savona – è che, anziché colmare i divari territoriali, si finisca per accentuarli. I tagli colpiscono dove c'è più bisogno di presidio, manutenzione e investimenti: nelle zone meno centrali, nelle vallate dell'entroterra, nei comuni già penalizzati dallo spopolamento. È lì che l'assenza di interventi può causare danni irreversibili".





Porte aperte dello stabilimento a familiari, bambini e amici dei dipendenti

“Ti presento Alstom” alla scoperta di Vado

Alstom, leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile, ha aperto anche quest’anno, in occasione delle giornate “Ti presento Alstom”, le porte dei suoi 9 siti italiani a familiari, bambini e amici dei dipendenti. L’iniziativa ha confermato il successo dello scorso anno, coinvolgendo da nord a sud, oltre 2500 persone tra adulti e bambini. Le giornate hanno avuto lo scopo di presentare le attività e i progetti dell’azienda, valorizzando il contributo quotidiano dei dipendenti che ne sono il motore. L’edizione 2025 è partita con le sedi di Bologna, Firenze, Roma e Valmadrera, proseguendo nei siti di Nola, Savigliano, Sesto San Giovanni e Vado Ligure e si è conclusa con la sede di Bari. Il tema scelto per l’edizione 2025 è stato “il viaggio”, rappresentazione simbolica del ruolo centrale che Alstom ricopre nel costruire una mobilità sempre più sostenibile, innovativa ed integrata, facilitando lo spostamento delle persone in modo efficiente e sicuro. Un viaggio vissuto in prima persona da bambini e ragazzi, attraverso giochi, laboratori e attività educative pensati per stimolare la curiosità e promuovere l’apprendimento dei più giovani. Anche gli adulti sono stati protagonisti di questa esperienza, con visite guidate, presentazioni e approfondimenti che hanno offerto uno sguardo diretto e completo sull’impegno quotidiano di Alstom. Un’opportunità unica per esplorare i progetti in corso, le sfide legate all’innovazione e le attività quotidiane degli stabilimenti, attraverso tour e dimostrazioni pratiche. “Aprire le porte dei nostri siti è un modo concreto per condividere ciò che facciamo ogni giorno, coinvolgendo le famiglie e amici dei nostri dipendenti, creando momenti di orgoglio e appartenenza”, ha dichiarato Marco De Rosa, direttore Risorse Umane di Alstom Italia. “Quest’anno abbiamo scelto il tema del viaggio che rappresenta la vera essenza del nostro lavoro e il fine ultimo di tutti i nostri prodotti e soluzioni. Un’importante iniziativa che ci permette ogni anno di raccontare il nostro mondo in modo semplice e coinvolgente, soprattutto alle nuove generazioni, che rappresentano il futuro della mobilità e dell’innovazione”. ALSTOM™ è un marchio protetto del Gruppo Alstom. Alstom è impegnata a sostenere un futuro a basse emissioni di carbonio attraverso lo sviluppo e la promozione di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili che le persone possano utilizzare con piacere. Dai treni ad alta velocità, alle metropolitane, alle monorotaie, ai tram, ai sistemi chiavi in mano, ai servizi, alle infrastrutture, al segnalamento e alla mobilità digitale, Alstom offre ai suoi diversi clienti il più ampio portafoglio del settore. Con una presenza in 64 Paesi e un patrimonio di oltre 84700 talenti provenienti da 184 Paesi, l’azienda concentra le proprie competenze di progettazione, innovazione e gestione dei progetti nei settori in cui le soluzioni di mobilità sono maggiormente richieste. Quotata in Francia, Alstom ha generato un fatturato di 17,6 miliardi di euro.

In autunno i risultati dei sondaggi e le tendenze per l'occupazione del futuro

Fabbriche Aperte® 2025: l'attesa per le cerimonie finali

Il progetto Fabbriche Aperte®, giunto alla sua diciottesima edizione, durante il primo semestre 2025, è cresciuto ancora potenziando l'azione di far dialogare aziende e mondo della scuola per orientare gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado al loro futuro formativo e professionale con un focus sull'importanza delle materie tecnico scientifiche e sulle professionalità maggiormente richieste dalle aziende savonesi. Il progetto, voluto dall'Unione Industriali di Savona, negli anni è sviluppato fino alle dimensioni attuali grazie al sostegno della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona, della Provincia di Savona, della Fondazione De Mari, il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con il cofinanziamento della Regione Liguria nell'ambito del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamoci il futuro approvato con DGR 978/2022. Il format originale, ideato e sviluppato da Noisiamofuturo, continua a entusiasmare studenti e studentesse, ma anche i loro docenti coinvolti in visite aziendali, con interviste, videoriprese e momenti di gioco fino agli eventi di premiazione finali. I risultati ottenuti incoraggiano a proseguire e sostenere il progetto diffondendolo sempre di più nelle scuole: sono state migliaia i giovani che hanno capito l'importanza della formazione tecnico scientifica per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro in continua evoluzione che richiederà sempre di più professionisti soprattutto a formazione tecnica e scientifica. Al fianco degli studenti, come tutor, ci sono stati i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza e i membri del Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. Caterina Sambin, presidente dell'Unione Industriali di Savona "È sicuramente un motivo di orgoglio da parte nostra aver raggiunto i 18 anni di età del progetto Fabbriche Aperte® nato con l'obiettivo, confermato e consolidato ogni anno, di far conoscere a migliaia di studenti le aziende del nostro territorio, e di diffondere la consapevolezza di un possibile futuro professionale sul territorio in cui sono nati. Fabbriche Aperte® ha coinvolto più di 15 mila studenti e molti di loro oggi sono impiegati nelle aziende che hanno visitato e conosciuto grazie a questo progetto. Fabbriche Aperte® è un'occasione preziosa per scoprire passioni e attitudini, ma anche conoscere le tante figure professionali richieste dalle aziende della provincia di Savona, tutte realtà che ogni giorno operano in un contesto globale affrontando le sfide di innovazione e sviluppo sostenibile". Atto finale dell'esperienza, il 7 e 8 ottobre a Savona e il 21 ottobre a Cairo Montenotte con le cerimonie di premiazione che decreteranno i 56 studenti vincitori, uno per classe, del gioco a tappe "Professionista del futuro" articolato in due fasi: quiz sulle aziende di Fabbriche Aperte® e racconto di una giornata di lavoro in azienda in cui lo studente si immagina professionista del futuro. Al loro fianco, sui rispettivi palchi dei teatri Chiabrera e Chebello, i rappresentanti delle 28 aziende del territorio: A.D.R – Aziende Dolciarie Riunite S.p.A., ALSTOM Ferroviaria S.p.A., Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, Bitron S.p.A., Cabur S.r.l., Continental Brakes Italy S.p.A., Dema S.p.A., ESI S.r.l., Esso Italiana S.r.l., First Plast S.r.l., Ente Sistema Edilizia, Gruppo Pirotto, ICOSE S.p.A., Infineum Italia S.r.l., La Filippa S.p.A., Loano Due Village, Noberasco S.p.A., Piaggio Aerospace, Reefer Terminal S.p.A., Semar Electric S.r.l., Tirreno Power S.p.A., TPL Linea S.r.l., Trench Italia S.r.l., Trenitalia , Vado Gateway S.p.A, Verallia Italia S.p.A., Vernazza Autogru S.r.l., Vetreria Etrusca S.p.A.

Diciannove gli istituti comprensivi partecipanti e 28 le aziende coinvolte nel progetto

Fabbriche Aperte® 2025 le tappe del percorso

FIRST

BITRON

VERNAZZA

PIAGGIO AEROSPACE

ESE - ICOSE

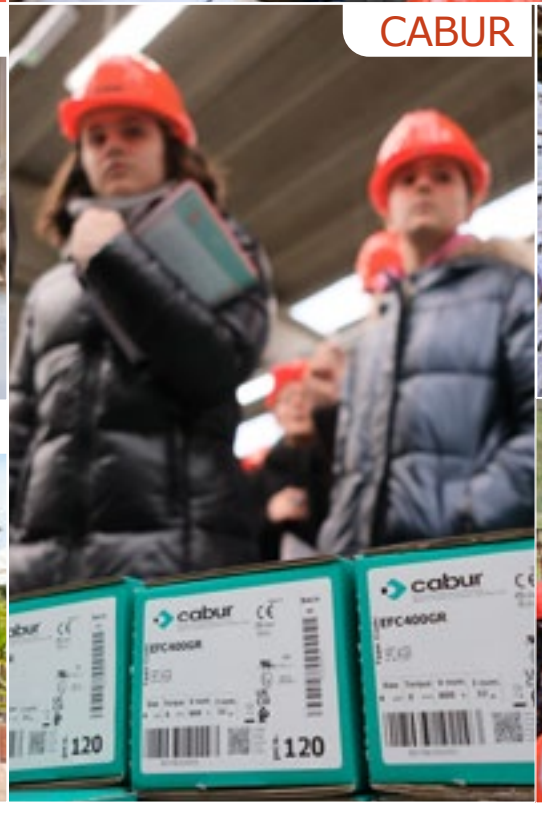
INFIN

ALSTOM

TPL LINEA

SE

DEMA



CABUR

REEFER

LOANO 2 VILLAGE

LA FILIPPA

PIROTTO

ESSO ITALIANA

VERALLIA

CONTINENTAL

A.D.R. - LA SASSELLESE

ESI

EUM

Diciottesimo anno con 1150 ragazzi e 56 classi alla scoperta del lavoro in provincia

Premiazioni a ottobre tra Savona e Cairo

TRENCH

MAR

TIRRENO POWER

NOBERASCO

VADO GATEWAY

TRENITALIA

VETRERIA ETRUSCA

AUTORITÀ PORTUALE

Straordinario successo del progetto di Caterina Sambin giunto alla quarta edizione

“Vetro&Ceramica” da record la tradizione conquista i giovani

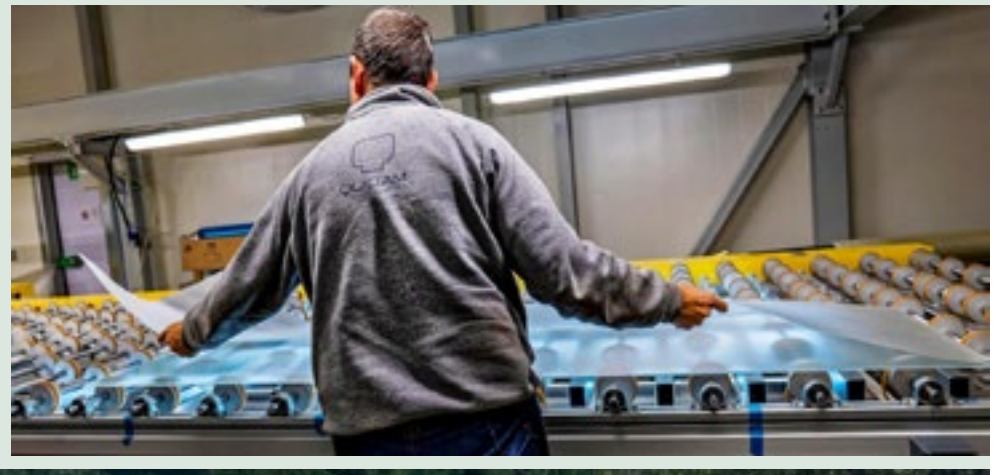
Giunto alla sua quarta edizione, il progetto Caterina Sambin Vetro&Ceramica continua a valorizzare il dialogo tra tradizione artigianale, innovazione e formazione. Dopo la presentazione ufficiale alla Genova Design Week lo scorso 22 maggio e l’incontro pubblico del 29 maggio nell’Aula Magna del Liceo Artistico Arturo Martini di Savona, l’iniziativa è stata protagonista di una mostra dal titolo “GLACETTE E BOTTIGLIA: Il design del territorio tra vetro e ceramica”, allestita nell’atrio del Palazzo Comunale di Savona, nell’ambito del Festival della Maiolica. In parallelo, una selezione dei progetti è stata visibile anche nello spazio espositivo della Curia Vescovile in Piazza Vescovado, sempre a Savona, in un format ridotto ma significativo. Nato nel 2021 per iniziativa dell’imprenditrice valbormidese Caterina Sambin, il progetto si pone l’obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura artigianale locale, con un focus su vetro e ceramica, creando sinergie tra imprese del territorio e mondo scolastico e universitario. L’edizione 2025 ha visto il coinvolgimento attivo di studenti del Liceo Artistico Arturo Martini di Savona e dell’Università di Genova – Dipartimento Architettura e Design (DAD), con il patrocinio di ADI – Associazione per il Disegno Industriale e la direzione artistica del designer savonese Fabio Filiberti. Alla classe V P indirizzo Design del liceo savonese è stato affidato lo sviluppo della glacette – un contenitore termico per il vino – realizzata in sei versioni diverse, combinando ceramica e vetro fuso. Il progetto è stato guidato dalla professoressa Antonella Porta, affiancata dall’artista ed esperto del vetro Massimo Trogu, con il supporto delle docenti Cinzia Scrima e Anna Lamberto. Fondamentale la collaborazione con lo Studio Ernan Design di Albisola per la lavorazione della ceramica e con l’azienda Quidam di Cairo Montenotte, specializzata nel vetro piano. “Questo progetto offre un percorso innovativo che unisce scuola, impresa ed esperti del settore” ha commentato il dirigente scolastico Andrea

Piccardi. Gli studenti del DAD dell’Università di Genova hanno invece progettato una bottiglia per vino spumante, in collaborazione con lo Stabilimento Verallia di Dego, che ha realizzato lo stampo e la prima serie di produzione. Durante un workshop articolato in cinque incontri, gli studenti hanno potuto confrontarsi con tecnici di Verallia e designer dell’ADI Liguria. Dodici i progetti presentati, valutati da una giuria secondo criteri di originalità, fattibilità produttiva e coerenza con il brief, che richiedeva di valorizzare l’identità del territorio. Il progetto vincitore è “ETERNO”, ideato da Asia Carezzano e Manuel Fanni, premiato durante la Genova Design Week. Ispirato alla risonanza e al legame profondo tra vetro e territorio, “Eterno” si distingue per le sue linee concentriche in rilievo, che evocano le onde generate da una goccia d’acqua, accostate a forme organiche ispirate alle curve topografiche. Un omaggio alla sostenibilità e alla memoria del luogo, con le coordinate di Dego impresse sul retro, simbolo di radici e trasformazione continua. “Questo progetto valorizza le competenze produttive della Valbormida” ha dichiarato Giovanni Bormida, direttore dello stabilimento Verallia”. Fondamentale, anche quest’anno, il supporto dell’ADI – Associazione per il Disegno Industriale, in particolare nella figura del presidente di ADI Liguria Enrico Gollo, che ha sottolineato: “Il rapporto tra accademia e impresa è oggi cruciale per affrontare le sfide del design contemporaneo”. La sintesi di Caterina Sambin: “Sono orgogliosa ed emozionata per i risultati di questa quarta edizione. Abbiamo superato ogni aspettativa, grazie alla passione dei partner e alla qualità del lavoro svolto. Il coinvolgimento diretto delle aziende, grandi e piccole, ha evidenziato come il valore umano sia alla base del successo”.

La visita di Ance Imperia alla valbormidese Quidam: il talento al servizio dell'impresa

L'alleanza nel nome del vetro tra design e edilizia ponentina

Quidam è il risultato dell'evoluzione di un'esperienza quarantennale nella lavorazione del vetro piano. Edilizia, architettura, interior design e complementi d'arredo sono la quotidianità della realtà valbormidese che identifica, sviluppa, produce e commercializza un'ampia gamma di prodotti tradizionali e innovativi con elevata padronanza tecnologica e costante aggiornamento, uniti a una passione artigiana d'altri tempi. Una delegazione di Ance Imperia, guidata dal presidente Enio Marino, ha fatto visita proprio a Quidam Srl. Accolta dall'amministratore Matteo Ferraiuolo, la delegazione ha avuto modo di conoscere da vicino la storia dell'azienda e le sue attività. Il direttore commerciale Nicolò Santin ha presentato l'ampia gamma di servizi offerti, che spaziano dall'assistenza alla progettazione fino al supporto in cantiere su scala nazionale. Il designer Fabio Filiberti ha evidenziato l'importanza del design come elemento di equilibrio tra funzionalità ed estetica nei progetti architettonici. La visita si è conclusa con un tour guidato dello stabilimento, durante il quale i rappresentanti di Ance Imperia hanno osservato le varie fasi della lavorazione del vetro e l'elevata capacità produttiva dell'azienda. "La nostra azienda è estremamente favorevole a incontri che favoriscano il dialogo con il mondo imprenditoriale, le istituzioni e le scuole" ha dichiarato Matteo Ferraiuolo. La visita di Ance Imperia è stata un'occasione preziosa di confronto su ricchezza reciproca: da una parte chi governa tecnologie avanzate in un settore dalle potenzialità infinite, dall'atra chi rappresenta una realtà economica, quella del Ponente ligure, in cui l'edilizia rappresenta un settore chiave per lo sviluppo del territorio. La sintesi della filosofia Quidam riassunta da Ferraiuolo: "Riteniamo che la capacità di eccellere, ossia di soddisfare nel modo più competitivo i bisogni dei clienti, dipenda dalla conoscenza, dalle competenze, dall'integrità, dalla diversità e dal lavoro di gruppo e valorizziamo queste qualità. Quidam si impegna a costruire un ambiente di lavoro basato sul reciproco rispetto, sul sostegno costante e sul lavoro in squadra, che premi l'impegno e la prestazione e risponda ai bisogni, anche formativi, del personale. Il nostro business consiste nell'accontentare il cliente. Tutte le nostre azioni vanno misurate in relazione al nostro successo nel raggiungere questo traguardo. Noi consideriamo al di sopra di tutto la nostra capacità di servire tutti i clienti che si rivolgono a noi, e nel fare ciò intendiamo soprattutto soddisfarli".



La visione del direttore Carlo Scrivano con premesse migliori del 2024

Dalle spiagge ai sentieri l'estate dell'esperienza

Una primavera che in alcuni ponti ha fatto registrare il quasi tutto esaurito e un'estate che si preannuncia molto buona. La provincia di Savona ha iniziato ad accogliere turisti italiani e stranieri attratti da un'offerta sempre più variegata e competitiva. Non si tratta solo di numeri in crescita, ma del consolidamento di un modello turistico consapevole che mette al centro l'esperienza, il paesaggio, la cultura e l'autenticità. Il savonese non è più soltanto una meta balneare. Si propone come un comprensorio integrato con un'identità turistica sempre più forte articolata su segmenti diversi – outdoor, enogastronomia, turismo sportivo, per famiglie, diportistica – tutti sostenuti dalle condizioni pedoclimatiche e geografiche peculiari della Liguria. Lo conferma Carlo Scrivano, direttore dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona: "Abbiamo la fortuna d'operare in un territorio che in pochi chilometri passa dal blu del mare al verde delle colline. Questo ci consente di proporre un'offerta turistica completa e coerente con la vocazione marittima, e l'outdoor, in particolare, sta diventando il motore principale di questa immagine internazionale. Finale Ligure è il comprensorio che include anche Pietra Ligure, ormai, affermato come riferimento europeo per la mountain bike. Ma è tutta la provincia che segue questa direzione, tessendo un'offerta capace d'intrecciare sport, natura, cultura e accoglienza. I turisti scelgono Savona per esperienze autentiche, lontane dal modello standardizzato e per l'attenzione alla valorizzazione del territorio". Secondo le stime dell'Unione Provinciale Albergatori di Savona, sarà un'estate "buona". Prenotazioni avviate con largo anticipo e segnali dal mercato internazionale, soprattutto da Francia, Svizzera, Germania e Nord Europa confermano un maggiore interesse per la Riviera di Ponente rispetto a quanto registrato nel 2024. Questo interessa a spingere la stagione oltre l'estate, perché settembre è consolidato come mese di alta affluenza e anche ottobre registra presenze significative grazie a un lavoro di destagionalizzazione. Accanto a mare e natura, il calendario degli eventi si conferma, infatti, uno dei punti di forza dell'estate savonese. "Alla base del nostro modello operano sinergie importanti tra pubblico e privato. Molti comuni hanno adottato l'imposta di soggiorno in modo coordinato, reinvestendo una parte rilevante delle risorse in progetti di promozione, servizi, mobilità sostenibile e formazione degli operatori locali. Stiamo lavorando affinché i fondi derivanti dalla tassa di soggiorno vengano gestiti in modo condiviso tramite le Destination Management Organization così da sostenere in maniera strutturata eventi, comunicazione e servizi turistici a livello sovracomunale. È un passaggio fondamentale per affrontare il turismo con una visione moderna e unitaria" commenta Carlo Scrivano. Un esempio concreto di questa strategia integrata è la Tourist Card, lo strumento che molte strutture ricettive già distribuiscono gratuitamente ai propri ospiti. Rimangono alcune criticità, in particolare, sul fronte infrastrutturale: "Autostrade trafficate, collegamenti ferroviari da potenziare e necessità di migliorare i collegamenti aeroportuali, in primo luogo quelli da e per Genova. Ma il percorso intrapreso è chiaro e la provincia di Savona si conferma una delle realtà più dinamiche e reattive della Liguria in campo turistico".

Presenze già cresciute, obiettivo il proseguimento della tendenza sull'intera riviera

L'autunno slow del turismo, scommessa degli albergatori

La forza della frescura. Non c'è soltanto il desiderio di qualche grado in meno nel pensare alla stagione autunnale quando attraverso il litorale del savonese le temperature raggiungono il picco. La questione è economica: "L'autunno sta guadagnando importanza nel calendario turistico della Liguria e la provincia di Savona guarda al 2025 con l'obiettivo di trasformarlo in una stagione da tutto esaurito". A dirlo sono gli albergatori del Ponente con una convinzione frutto di lustri caratterizzati da grande impegno in tema di promozione e offerta del prodotto. Quella parola così poco naturale è diventata realtà: già, la destagionalizzazione. Ovvio, la necessità di un miglioramento costante resta sul tavolo. Dopo un 2024 chiuso con quasi 5,2 milioni di presenze – in linea con il trend positivo della regione, che ha superato i 16 milioni – il territorio rilancia la proposta puntando su clima mite, bellezze naturali, ospitalità diffusa e nuove opportunità. "Il 2024 ha confermato la crescita del turismo autunnale, con un aumento sensibile delle presenze straniere e un'estate che ha registrato punte tra il +10 e il +15% nel savonese, soprattutto da mercati europei come Germania, Francia e Svizzera" commenta Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori Savona. La tendenza è confermata dai dati regionali: le presenze straniere in Liguria sono cresciute del 2,36% su base annua, con un +0,8% già nel secondo trimestre. "Segnali chiari di un interesse crescente anche nei mesi di spalla, quando il territorio può offrire il meglio del turismo slow. Passeggiate tra borghi, degustazioni, esperienze nella natura e una proposta culturale diffusa. Il turismo, del resto, è anche un motore occupazionale fondamentale. Migliaia di lavoratori, stagionali e non, trovano nel comparto una fonte di reddito e di prospettiva" aggiungono gli albergatori. Ad accompagnare questo percorso, anche due leve concrete. Il nuovo Patto regionale per il lavoro nel turismo promuove maggiore stabilità contrattuale e continuità lavorativa oltre la stagione estiva. Allo stesso tempo, il censimento aggiornato delle strutture ricettive – insieme a misure per favorire la loro operatività annuale – aiuta a costruire una rete solida e pronta a restare aperta più a lungo. La conclusione di Piccardo: "Per prolungare davvero la stagione serve una regia condivisa che coinvolga istituzioni, operatori e associazioni. Dobbiamo valorizzare l'offerta enogastronomica, promuovere pacchetti mirati e sostenere chi investe per restare aperto anche dopo l'estate". Savona si affaccerà all'autunno 2025 con un'offerta capace di coniugare mare e borghi, sport e cultura, esperienze nell'entroterra e servizi qualificati. Una stagione costruita su contenuti, non solo su numeri: "Per raccontare una Liguria che funziona".

CrealImpresa: supporto ai nuovi imprenditori

Accompagnare la nascita di nuove imprese: sane e capaci di affrontare il mercato con strumenti adeguati e con al loro fianco una comunità di esperti. Questo il lavoro del Network CrealImpresa, la rete, da oggi attiva, che accompagna chi desidera avviare un'attività imprenditoriale. E' stata creata dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio: Confederazione Nazionale dell'Artigianato (C.N.A.) di Savona, Coldiretti Savona, Confagricoltura Liguria, Confartigianato Savona, Confcommercio Imprese per l'Italia Savona, Confcooperative Liguria, C.I.A. – Agricoltori Italiani Savona, Lega Ligure delle Cooperative e Mutue, Unione Industriali della provincia di Savona. "L'iniziativa nasce dalla volontà comune di creare sinergie tra istituzioni e rappresentanze imprenditoriali, per offrire un servizio integrato di orientamento, formazione e consulenza completamente gratuito" è stato sottolineato durante la presentazione in Camera di Commercio. Cuore operativo del progetto è lo Sportello Nuova Impresa (SNI) della Camera di Commercio che propone un percorso strutturato in tre livelli: orientamento di base (incontri collettivi per comprendere i primi passi verso l'avvio d'impresa, l'importanza del Business Plan e gli aspetti amministrativi e finanziari iniziali); formazione avanzata (approfondimenti tematici su strumenti come il Business Model Canvas), le forme giuridiche d'impresa, il finanziamento delle idee imprenditoriali); assistenza specialistica (consulenze individuali con esperti per affinare e valutare nel dettaglio l'idea imprenditoriale).

Ezio Bracco: unico ligure, Cavaliere del Lavoro

L'industriale Ezio Bracco, unico ligure tra i nominati, è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Settantasette anni, originario di Murialdo, ha costruito un solido percorso imprenditoriale nel settore dell'ingegneria per l'energia e l'impiantistica, mantenendo sempre un forte legame con il territorio savonese. È stato a lungo vicepresidente dell'Unione Industriali di Savona, ruolo che ha segnato in modo profondo il suo rapporto con il tessuto economico locale. Bracco è il fondatore di Expertise Srl, società con sede operativa a Vado Ligure, attiva da oltre quarant'anni nella progettazione e supervisione di impianti petroliferi, chimici e per la produzione di energia elettrica. Le attività ad alta qualificazione tecnica, coordinate da Savona, si estendono in ambito nazionale e internazionale, dal Mediterraneo fino al Kazakistan.

Tpl Linea: le priorità del prossimo triennio

Concluso il ciclo di incontri tra Tpl Linea e le organizzazioni sindacali avviato nei mesi scorsi per la definizione del nuovo programma triennale del Premio di Risultato 2025–2027. Il confronto, costruttivo e partecipato, ha permesso di condividere contenuti e obiettivi in linea con le priorità strategiche dell'azienda e con le prospettive delineate dal piano industriale 2025–2033, già approvato dall'assemblea dei soci. Il programma coinvolge in modo trasversale tutte le funzioni aziendali – dalla controlleria al personale viaggiante, dalle officine agli amministrativi e all'area commerciale – con obiettivi chiari e misurabili. Al centro, la produttività, l'efficienza operativa e la qualità del servizio. Tra i principali ambiti di intervento: la correttezza operativa nei controlli, la manutenzione predittiva e la riduzione dei fermi vetture in officina, l'incremento della domanda del trasporto pubblico, la riduzione delle assenze brevi nell'area amministrativa, lo sviluppo del CRM e la bigliettazione elettronica, in fase di avvio da settembre, con Tpl Linea prima realtà ligure ad adottarla. Un approccio che mira non solo a rafforzare le performance aziendali, ma anche a generare valore per il territorio, migliorando l'esperienza di mobilità e contribuendo alla crescita sostenibile del servizio. Il valore economico sarà strutturato in una componente di montante e cash welfare, in continuità con le politiche aziendali di benessere organizzativo. "Abbiamo voluto costruire un percorso che non riguarda solo la produttività, ma il ruolo attivo che ogni persona può avere nel contribuire agli obiettivi dell'azienda" dichiara Giampaolo Rossi, direttore generale di Tpl Linea.

Il Convegno Nazionale Giovani Imprenditori

Rapallo è tornata ad essere protagonista del dibattito nazionale sul futuro economico e industriale dell'Italia con il 54° Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, in programma il 13 e 14 giugno all'Excelsior Palace Hotel. Quest'anno, il tema è stato "Passione d'impresa – In ogni sfida, un inizio", e ha visto alternarsi sul palco esponenti di governo, imprenditori di riferimento, startup e nuove voci dell'imprenditoria under-40. "Abbiamo scelto un tema che parla di coraggio, di visione, ma soprattutto di responsabilità," ha dichiarato Fabiano Gollo, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Liguria e Project Leader del Convegno. "In un Paese che spesso parla dei giovani ma troppo raramente con i giovani, questo appuntamento è stato un'occasione concreta per rimettere al centro le nuove generazioni come protagoniste del cambiamento. Il nostro obiettivo resta ambizioso: vogliamo che da Rapallo parta una proposta vera, condivisa, per tracciare una rotta di sviluppo fondata sul merito, sull'innovazione, sulle pari opportunità. Non è stato solo un convegno, è stato un laboratorio di futuro. E farlo nella nostra terra, con una squadra straordinaria, impartisce ancora più forza e significato a questo momento".

TOP of the PID 2025, le imprese innovative

Sono aperte le candidature a "Top of the PID 2025", il Premio organizzato da Unioncamere con il supporto di Dintec nell'ambito dei servizi offerti alle imprese dai Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio. Obiettivo del Premio è individuare e promuovere iniziative e progetti innovativi che consentano di comprendere al meglio le potenzialità dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale e, più in generale, delle tecnologie 4.0 da parte delle Pmi italiane. Quest'anno è previsto il riconoscimento di un premio in denaro, sotto forma di contributo a fondo perduto, per le imprese che presentano i migliori progetti: 5 mila euro per il miglior progetto a livello nazionale di ciascun ambito di intervento, e 2500 euro per il secondo miglior progetto a livello nazionale di ciascun ambito di intervento. Le imprese vincitrici e quelle che riceveranno una menzione speciale avranno l'opportunità di partecipare alla cerimonia di premiazione nell'ambito di Maker Faire Rome, la manifestazione nazionale dedicata ai temi dell'innovazione e del digitale, importante vetrina per le imprese, con la presenza di giornalisti ed esperti del settore. Le candidature si sono chiuse il 9 giugno. L'individuazione delle imprese vincitrici avverrà entro l'11 settembre e la premiazione si terrà durante l'evento Maker Faire Rome 2025, che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre. Per tutte le informazioni consultare il regolamento https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/premio-top-of-the-pid.

Addio ad Alberto Bianco, una vita per il territorio

L'Unione Industriali della Provincia di Savona ricorda con affetto Alberto Bianco, recentemente scomparso, figura di riferimento per il mondo del commercio, dell'impresa e della comunità savonese. Maestro del Lavoro e decano dell'associazione, Bianco ha partecipato attivamente a numerose iniziative, tra cui Fabbriche Aperte®, anche nell'edizione 2025 con la visita degli studenti a Vado Gateway. Negli anni '70 fu funzionario di Ascom Savona, diventando poi direttore di Confcommercio Savona dal 1990 fino alla pensione. In quel periodo l'associazione è cresciuta significativamente per numero di iscritti e qualità delle iniziative, affermandosi come punto di riferimento per il commercio, il turismo e il terziario. A lui si deve anche l'acquisizione della storica sede di via Pia. Tra i promotori dei Centri Integrati di Via, ha continuato il suo impegno anche dopo il pensionamento, entrando nel consiglio direttivo dell'associazione '50&Più', attiva nella promozione culturale e sociale per gli over 50.

L'iniziativa è cofinanziata da Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo
con il progetto Orientamenti-Progettiamocilfuturo approvato con DGR 978/2022.

FabbricheAperte®

I GIOVANI INCONTRANO L'INDUSTRIA 2025

18° ANNO

FORMAT DI: noisiamofuturo

I Partners di Fabbriche Aperte 2025:

Le Aziende:

L'Associazione Giovani per la Scienza

Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

Gli Istituti Comprensivi di:

Alassio, Albenga I, Albenga II, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno Quiliano, Vado Ligure, Val Varatella, Varazze - Celle, Istituto M.G. Rossello - Savona